Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e i relativi allegati;

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 3-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che recita "*Per progetti di opere e interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano regolatore portuale o del Piano di sviluppo aeroportuale, già sottoposti ad una valutazione ambientale strategica, e che rientrano tra le categorie per le quali è prevista la Valutazione di impatto ambientale, costituiscono dati acquisiti tutti gli elementi valutati in sede di VAS o comunque desumibili dal Piano regolatore portuale o dal Piano di sviluppo aeroportuale.*
Qualora il Piano regolatore Portuale, il Piano di sviluppo aeroportuale ovvero le rispettive varianti abbiano contenuti tali da essere sottoposti a valutazione di impatto ambientale nella loro interezza secondo le norme comunitarie, tale valutazione è effettuata secondo le modalità e le competenze previste dalla Parte Seconda del presente decreto ed è integrata dalla valutazione ambientale strategica per gli eventuali contenuti di pianificazione del Piano e si conclude con un unico provvedimento";

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante il Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE le Linee Guida Nazionali dell'ISPRA per la Valutazione di Incidenza, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTI i decreti del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e visto il decreto 2 luglio 2024, n. 245, modificato dal decreto 23 luglio 2024, n. 269, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 luglio 2024 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che la Regione Toscana ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

VISTA la nota n. 72221 del 6 giugno 2023, acquisita al protocollo n. 94133/MASE del 9 giugno 2023, con la quale ENAC ai sensi dell'articolo 6 comma 3-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha presentato istanza per l'avvio della fase di Scoping della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata dalla Valutazione Ambientale Strategica per il progetto "Aeroporto di Firenze. Project review del Piano di Sviluppo Aeroportuale al 2035";

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni formulate dai Soggetti competenti in materia ambientale nel corso della fase di consultazione preliminare, considerati dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria;

ACQUISITO il parere n. 56 del 29 dicembre 2023, assunto al protocollo n. 492/MASE del 2 gennaio 2024, con cui la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha fornito le indicazioni per la redazione dello Studio ambientale integrato;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale integrata con Valutazione Ambientale Strategica, presentata da ENAC con nota assunta al protocollo n. 86230/MASE del 10 maggio 2024, da ultimo perfezionata con nota n. 73036 del 21 maggio 2024 assunta al prot. n. 94642/MASE del 23 maggio 2024, quale seconda fase del procedimento integrato VIA/VAS relativo al progetto medesimo;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza;

VISTA la nota prot. n. 95514/MASE del 23 maggio 2024 con la quale la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTA la pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 24 maggio 2024, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTE le integrazioni e i chiarimenti trasmessi dal Proponente nel corso dell'iter istruttorio;

VISTE le pubblicazioni sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, avvenute in data 12 dicembre 2024 e in data 20 maggio 2025, degli avvisi relativi al deposito della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni pervenute nel corso del procedimento ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

PRESO ATTO delle controdeduzioni fornite dal proponente ai sopra citati pareri e osservazioni, delle quali la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

CONSIDERATO che l'intervento previsto rientra nella tipologia sottoposta a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al punto 10) "*aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza*";

PRESO ATTO che oggetto del procedimento è la revisione progettuale del Piano di Sviluppo Aeroportuale (c.d. Masterplan) al 2035 dell'Aeroporto di Firenze, e prevede la realizzazione della nuova pista di volo 11/29 (lunghezza di 2.200 metri), del nuovo terminal passeggeri e relative opere di accessibilità, sosta e urbanizzazione land-side, nonché delle necessarie opere/interventi di inserimento territoriale, mitigazione e compensazione ambientale.

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto ricade parzialmente all'interno del sito:

- ZSC/ZPS/SIR IT5140011 - "Stagni della piana fiorentina e pratese";

mentre nell'area vasta sono presenti i siti:

- ZSC IT5150001 "La Calvana";
- ZSC IT5140008 "Monte Morello";
- ZSC IT5140009 "Poggio Ripaghera-Santa Brigida";
- ZSC IT5150002 "Monteferrato e Monte Javello";

PRESO ATTO, pertanto che, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, è stata attivata la procedura di Valutazione di incidenza appropriata (Livello II) per il sito "Stagni della piana fiorentina e pratese", e lo screening di incidenza (Livello I) per i restanti siti;

ACQUISITO il parere del Settore VAS e VIncA della Regione Toscana prot. 115332 del 18 febbraio 2025, unitamente all'allegato parere della Regione Toscana, in qualità di ente gestore dei citati siti, che conclude:
"*si concorda con i risultati dello Studio di Incidenza rispetto ai quali viene dichiarata una possibile incidenza significativa a lungo termine sul Sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT5140011 Stagni della Piana fiorentina e pratese, con particolare riferimento all'integrità dello stesso e ai suoi obiettivi di conservazione. Le misure di mitigazione previste in progetto sono ritenute, infatti, efficaci ed efficienti per adeguati contenimenti e riduzioni degli effetti generati dal progetto, ma non eliminano l'azione di interferenza funzionale e di sottrazione diretta permanente (per obliterazione dovuta a interferenza con la localizzazione, la dimensione e l'ingombro fisico di talune opere di progetto) di habitat Comunitari e di sottrazione, in parte permanente, di habitat di specie, e conseguentemente il Proponente ritiene che le incidenze negative residue incidano significativamente sull'integrità del Sito e sulla modalità/tempistica/efficacia di raggiungimento degli obiettivi di conservazione del Sito stesso. Nelle conclusioni il Proponente sottopone all'Autorità Competente l'istanza di attivazione della procedura di deroga al paragrafo 3 dell'articolo 6 della direttiva, da espletarsi secondo quanto indicato dal paragrafo 4 del medesimo articolo 6. A tal proposito il Masterplan è comprensivo della documentazione progettuale delle opere di compensazione.*
Con riferimento alle suddette opere compensative e alle misure di mitigazione proposte, necessarie a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000, nel caso in cui l'autorità competente decidesse di applicare la deroga ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 4 della direttiva Habitat, si ritiene che queste possano essere ritenute adeguate" nel rispetto di una serie di condizioni fatte proprie dal parere della Regione;

PRESO ATTO che con l'istanza il proponente ha presentato il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, per la verifica dell'idoneità al riutilizzo come sottoprodotti delle terre di scavo prodotte;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 36861 del 10 ottobre 2025, assunto al protocollo n. 187504/MASE del 10 ottobre 2025, dall'esito positivo con condizioni ambientali;

CONSIDERATO che nel suddetto parere, il Ministero della cultura – Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, ha valutato che "*la documentazione che compone la Relazione Paesaggistica ai sensi del DPCM 12/12/2005, pur a fronte delle significative modifiche progettuali e dei correlati approfondimenti grafici e descrittivi condotti, non risulta adeguata ai fini del conseguimento dell'autorizzazione paesaggistica, che quindi in questa sede non è possibile rilasciare*";

CONSIDERATO quindi che il presente provvedimento non comprende l'autorizzazione paesaggistica prevista dall'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

ACQUISITO il parere della Regione Toscana n. 202 del 3 aprile 2025, espresso con delibera di giunta regionale n. 494 del 15 aprile 2025 assunta al protocollo n. 73066/MASE del 16 aprile 2025, dall'esito positivo con condizioni ambientali, con il quale la Regione ha proposto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica l'istituzione di un Osservatorio ambientale, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 106 del 1 settembre 2025, assunto al protocollo n. 176663/MASE del 26 settembre 2025 con il quale la Commissione medesima, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del "*Aeroporto di Firenze. Project review del Piano di Sviluppo Aeroportuale al 2035*", subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali;
- in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale:
  - "*la fase di screening (Livello I) ha portato a concludere che per i siti ZSC IT5150001 "La Calvana", ZSC IT5140008 "Monte Morello", ZSC IT5140009 "Poggio Ripaghera-Santa Brigida", ZSC IT5150002 "Monteferrato e Monte Javello", non si rileva un'incidenza significativa del Masterplan.*
  - *La Valutazione di Incidenza appropriata (Fase II) effettuata sul sito ZSC-ZPS IT5140011 "Stagni della piana fiorentina e pratese", ha portato a concludere che non è possibile escludere che il piano di sviluppo determinerà incidenza significative/negative sul sito Natura 2000.*

  Ritenuta dal proponente la mancanza di soluzioni alternative rispetto a quella prospettata è stata redatta una Valutazione di Incidenza di Livello III, al fine di delineare ogni necessaria misura di compensazione atta a garantire comunque gli obiettivi di conservazione dei Siti e la coerenza della rete Natura 2000, e volta ad annullare le incidenze residue che permangono in seguito all'attuazione delle misure di mitigazione definite. Ciò comporta l'applicazione di quanto previsto dall'art. 6 par. 4 parte 2 della Direttiva e dall'art. 5 comma 10 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.";
- che il Piano di utilizzo presentato "*contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale esecutiva in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del PUT*", secondo quanto richiesto con il quadro prescrittivo del parere stesso;

CONSIDERATO che nell'allegato parere la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, alla luce della rilevante natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere oggetto di Masterplan, ha ritenuto necessaria l'istituzione di un Osservatorio ambientale, funzionale alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA-VAS integrato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i nonché del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 11 luglio 2023, n. 220;

RITENUTA pertanto condivisibile l'istituzione, sentito il proponente e con oneri a carico di quest'ultimo, di un Osservatorio ambientale finalizzato "*a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza*" ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e allo scopo di assicurare una tempestiva e adeguata azione amministrativa e di assicurare le attività di accompagnamento alla corretta

realizzazione delle opere previste, tra cui la verifica dell'ottemperanza delle specifiche prescrizioni/condizioni ambientali da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione delle opere previste, nonché nella fase di monitoraggio ambientale *post operam*;

DATO ATTO che la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha subordinato il giudizio positivo sulla valutazione di incidenza all'applicazione di quanto previsto dall'articolo 6, paragrafo 4, parte 2, della 92/43/CEE (Direttiva Habitat), e dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

CONSIDERATO, quindi, che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 106 del 1 settembre 2025, costituito da n. 237 pagine;
b) parere del Ministero della cultura espresso dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con nota n. 36861 del 10 ottobre 2025, costituito da n. 13 pagine;
c) delibera di giunta regionale Toscana n. 494 del 15 aprile 2025, costituito da n. 133 pagine;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati e sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

RITENUTO, in particolare, che l'istruttoria integrata di VIA-VAS abbia accertato, in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) condotta sul sito ZSC/ZPS IT5140011 "Stagni della piana fiorentina e pratese":

- che, anche dopo l'applicazione delle misure di mitigazione definite in progetto, non sia possibile escludere che il Piano di Sviluppo Aeroportuale determinerà incidenze significative/negative sull'integrità del Sito Natura 2000 e sui suoi obiettivi di conservazione;
- che tale incidenza negativa residua sia dovuta in particolare all'azione di interferenza funzionale e di sottrazione diretta permanente (per obliterazione) di Habitat Comunitari e di habitat di specie;
- che l'assenza di soluzioni alternative rispetto a quella prospettata abbia comportato l'attivazione della procedura di deroga;
- che, pertanto, il giudizio positivo sulla Valutazione di Incidenza sia stato subordinato all'applicazione di quanto previsto dall'articolo 6, paragrafo 4, parte 2 della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) e dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modifiche e integrazioni;
- che il Masterplan sia comprensivo della documentazione progettuale delle opere di compensazione necessarie per garantire la coerenza globale della Rete Natura 2000, nell'eventualità in cui l'Autorità Competente decida di applicare la deroga;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte e per necessaria conformità ai vincoli derivanti dalla normativa europea (Direttiva 92/43/CEE), di dover subordinare l'efficacia del presente provvedimento di compatibilità ambientale alla positiva conclusione delle procedure

previste dall'articolo 6, paragrafo 4, parte 2, della Direttiva 92/43/CEE relative alla Valutazione di Incidenza Ambientale, con il rilascio del parere della Commissione Europea.

DECRETA

Articolo 1
Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso parere positivo sulla Project review del Piano di Sviluppo Aeroportuale al 2035 dell'Aeroporto di Firenze e giudizio positivo sulla compatibilità ambientale delle opere dallo stesso previste, comprensivo della verifica del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4.
2. L'efficacia del presente giudizio di compatibilità ambientale è subordinata alla positiva conclusione delle procedure previste dall'articolo 6, paragrafo 4 parte 2 della Direttiva 92/43/CEE relative alla Valutazione di Incidenza Ambientale, con il rilascio del parere della Commissione Europea.
3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per l'espletamento delle procedure autorizzative, il termine per la conclusione dei lavori è fissato al 31 dicembre 2035, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione d'impatto ambientale dovrà essere reiterata.
4. Il Proponente, entro i termini di validità del provvedimento di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-*bis*, del citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Articolo 2
Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 106 del 1 settembre 2025. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3
Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 36861 del 10 ottobre 2025. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4
Condizioni ambientali della Regione Toscana

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Toscana di cui alla delibera di giunta regionale n. 494 del 15 aprile 2025, ove non in contrasto con le condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 5
Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed in attuazione del decreto ministeriale 11 luglio 2023, n. 220, che definisce le modalità di costituzione e di funzionamento degli Osservatori Ambientali, è istituito, con oneri a carico del soggetto proponente, l'"Osservatorio Ambientale Aeroporto Firenze - Project Review", quale organo della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni, e ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente provvedimento, oltre che a verificare le modalità di attuazione delle compensazioni ambientali.
3. L'Osservatorio è composto, oltre che dai componenti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica che lo presiede, dai rappresentanti dalle seguenti Amministrazioni ed Enti: Ministero della cultura, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Toscana e da un rappresentante dei Comuni interessati dalle opere in progetto, designato dalla Regione Toscana, con il supporto tecnico di ARPA Toscana.
4. L'Osservatorio provvederà a coordinarsi con i soggetti con gli enti coinvolti nelle verifiche di ottemperanza, relativamente agli ambiti e ai temi di loro specifico interesse o competenza.
5. Con successivo decreto del Ministro si provvederà alla costituzione del predetto Osservatorio Ambientale, sulla base delle designazioni delle Amministrazioni facenti parte dell'Osservatorio medesimo.
6. Nelle more della costituzione dell'Osservatorio Ambientale di cui al comma 2, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verificherà l'ottemperanza alle condizioni ambientali secondo quanto indicato al comma 1 del presente articolo:
   a. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e nel parere della Regione Toscana, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
   b. I soggetti e gli uffici di cui al comma 6-a, concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone

tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.
c. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 6-a non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
d. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4, si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6
Disposizioni finali

1. La Dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, deve illustrare in che modo le considerazioni ambientali contenute nel corpo del parere sono state integrate nel Masterplan e come si è tenuto conto dello Studio Ambientale Integrato e degli esiti delle consultazioni.
2. Il presente decreto è notificato a ENAC, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'ARPA Toscana, alla ASL competente, al Comune di Firenze, al Comune di Sesto Fiorentino, al Comune di Signa, al Comune di Campi Bisenzio, e alla Regione Toscana la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.
3. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Toscana, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'articolo 6, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'articolo 6, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

GIANLUIGI NOCCO
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direttore Generale
03.11.2025 13:20:20 GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Fabrizio Magani

FABRIZIO MAGANI
MINISTERO DELLA CULTURA
11.11.2025 16:40:12 GMT+01:00